



Lettere all'Unità

L'avversione della TV per « certe » parole

Cara Unità,
ho assistito, per puro caso, alla assegnazione della «mimosa d'oro». Il premio quest'anno è stato assegnato — come è noto — ad una direttrice d'orchestra, ad un pedagogo ed alla scrittrice Simone de Beauvoir. Le dichiarazioni di quest'ultima, che ovviamente parlava nella propria lingua, sono state tradotte, per i telespettatori, dalla presentatrice, signorina De Feo.

Rispondendo ad una domanda sulle prospettive della emancipazione femminile, la de Beauvoir ha detto che per chi, come lei, crede fermamente nel socialismo, lo sviluppo e l'ulteriore progresso della società emancipazione sono strettamente legati a quelli di una società socialista.

Queste parole, che sono netta presa di posizione di una donna dalla forte personalità e dall'indiscusso coraggio che, consuevole di parlare ad un certo pubblico intendeva dire proprio quanto ha detto, sono state tendenziosamente falsate dalla presentatrice che ignorando pudicamente le parole «socialismo» e «società socialista», ha vagamente accennato a «problemi sociali», temendo forse di offendere la suscettibilità delle signore.

Suggerisco perciò alla signorina De Feo, una prossima volta, di aggiungere, alla esatta traduzione della parola benintesa, la formula antica: con rispetto parlando.

GIORGIA BOSCO
(Grosseto)

Una domanda da farsi ai segretari dei partiti al governo

Caro compagno,
è ripresa l'ribuna politica e io mi sento per darvi un suggerimento da utilizzarsi in una delle future trasmissioni. Vorrei che il compagno giornalista dell'Unità, che sarà presente alle trasmissioni rivolgesse — ai segretari dei partiti che sono al governo — questa domanda: «Molti lavoratori sono stati licenziati dagli stabilimenti militari marittimi, con la formula del mancato rinnovo del contratto di lavoro, nel periodo 1949-57. Il governo di centro-sinistra, cosa pensa di poter fare per questi lavoratori? Intende promuovere atti che possano portare alla loro riassunzione, e riparare così, in tal modo, ad una odiosa discriminazione politica, attuata in disprezzo alla Costituzione?».

VINCENZO BAFFI
(Taranto)

Dall'INPS di R. Calabria una « giustificazione » che non ci sembra accettabile

Rispondendo alla lettera del lettore Giovanni Laganà, il direttore dell'INPS di Reggio Calabria ci ha precisato che la pratica di pensione è stata respinta (non precisa la data del provvedimento) perché l'interessato non è stato riconosciuto invalido ai sensi di legge, e per giustificare il lungo periodo di tempo trascorso dalla data di presentazione della domanda (23-12-1959), ci ha informati che la sede dell'INPS di Reggio Calabria ha dovuto, tra l'altro, svolgere indagini per accertare la legittimità della iscrizione negli elenchi anagrafici dell'interessato.

Nella sua lettera il direttore dell'INPS afferma testualmente che tali « indagini non tassativamente prescritte da norme a ca-

ratte nazionale tuttora in vigore ed hanno lo scopo di impedire eventuali abusi di danni delle gestioni previdenziali create per gli autentici lavoratori e da essi alimentate ».

Risulta chiaro il tentativo di coprire con alte e lodevoli finalità un accertamento lungo e inutile, e soprattutto non richiesto dalla legge. L'iscrizione dei lavoratori negli elenchi anagrafici è compito di apposite commissioni comunali stabilite dalla legge e gli elenchi, una volta pubblicati, hanno piena validità, sempre che non vi sia ricorso da parte degli interessati.

Le « pastoie », e gli obblighi economici che impediscono l'accesso agli studi superiori

Cara Unità,
ho seguito con animo pieno di gioia e di speranza il recente provvedimento del Consiglio dei ministri che, per la prima volta in Italia, dà un contributo di presidiario agli studenti universitari meritevoli e bisognosi. Un primo passo verso l'applicazione dell'articolo 34 della Costituzione. Io non sono studente universitario, lo fui nel 1956 (primo anno di Magistero a Palermo) e potei pagare solo le tasse del primo trimestre, poi dovette rinunciare perché ero a corto di mezzi.

Sono passati diversi anni col rimpianto di aver abbandonato gli studi universitari, pensando riprenderli all'inizio del corrente anno scolastico, anche a costo di grandi sacrifici, ma non ti dico quale fu la mia sorpresa nell'apprendere che, per ottenere l'iscrizione, dovevo pagare, per sole tasse fuori-corso, circa 150.000 lire! Non essendo in grado di pagare una tale somma, pensavo di ritirare dal Magistero di Palermo il diploma in presentato, per iscrivermi a quello di Firenze, dove

ora mi trovo per ragioni di lavoro, e così ho appreso un'altra singolare cosa: cioè che, nel retro del certificato, verrà scritta la dicitura: « Non ha adempiuto agli obblighi amministrativi »; ciò significa che un'altra università mi accoglierà solo quando avrò pagato, a quella di Palermo, le 150 mila lire. Soltanto dopo 8 anni dalla data di presentazione, mi sarà possibile ritirare il certificato di studio senza la vincolante dicitura.

Per quale motivo lo studente deve essere vincolato per 8 anni a questa dura legge? È giusto che un laureando in tal modo la libertà di accesso agli studi superiori? Con questo voglio far rilevare che il governo, mentre da un lato sembra sia disposto ad agevolare, anche seppure in un modo non certo pieno, gli studenti meritevoli e bisognosi, dall'altro lato mantiene ancora in vigore sistemi anacronistici e feudali, che danno il privilegio di proseguire gli studi soltanto a coloro che appartengono alle classi privilegiate.

SALVATORE D'AMICO
Empoli (Firenze)

Dall'Indonesia vuol corrispondere con ragazzi italiani

Cari signori,
sono un ragazzo cinese, abitante in Indonesia, e mi preme di pubblicare in un indirizzo perché vorrei corrispondere in inglese con ragazzi italiani per scambiare francobolli, cartoline illustrate, ricordi. Ringrazio e saluto cordialmente.

ROBERT LOOI
Wahid Hasjimi, 15
Djember Indonesia - Giava

Vuol corrispondere in esperanto con qualche italiano

Cara redazione,
sono un esperantista bulgaro di 41 anni e desidererei corrispondere con qualche esperantista italiano. Vi pregherei pertanto di pubblicare il mio indirizzo.

IVAN IVANOV
Z. P. fond. ul. 37
Sofia 33 (Bulgaria)

Recital di Backhaus oggi all'Auditorio

Oggi, venerdì 30, alle ore 17.30 l'Auditorio di via della Concaziona per studio dell'Accademia di S. Cecilia avrà un recital straordinario del virtuoso Wilhelm Backhaus (fino all'abbonamento per la serie di recital all'Auditorio). Il programma è interamente dedicato a Beethoven e comprende: Sonata in do min. op. 13 (Patetica); Sonata in mi min. op. 10 n. 3; Sonata in mi min. op. 10 n. 4; Concerto in sol min. op. 15 n. 2; Concerto in sol min. op. 15 n. 2; Concerto in sol min. op. 15 n. 2; Concerto in sol min. op. 15 n. 2.

TEATRO LABORATORIO

Roma Libera, 23 - S. Costantino.
Alle 21.15 Carmelo Bene e Giuseppe Lentini presentano a Giuseppe Lenti spettacolo Malakow. « Il tempo repliche ».

CAPRANICA

Teatro di Arturo, con De Bardi (tel. 1.336 ult. 22.50).
Misteri (tel. 1.336 ult. 22.50).
Misteri (tel. 1.336 ult. 22.50).
Misteri (tel. 1.336 ult. 22.50).

EUROPA

Teatro di Arturo, con De Bardi (tel. 1.336 ult. 22.50).
Misteri (tel. 1.336 ult. 22.50).
Misteri (tel. 1.336 ult. 22.50).
Misteri (tel. 1.336 ult. 22.50).

CONCERTI

CADEMIA FILARMONICA ROMANA.
L'Orchestra sinfonica di Roma, diretta da Claudio Abbado, eseguirà il Concerto in sol min. op. 15 n. 2 di Beethoven e il Concerto in sol min. op. 15 n. 2 di Beethoven.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE.
Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grosvenor di Parigi. Inaugurato il 22 novembre.

CIRCO

CIRCUS HEROS.
Il più grande circo del mondo presenta al Velodromo Olimpico il nuovo spettacolo 1962-63. Oggi 2 spettacoli ore 16 e 21. Circo riciclato. Prezzi biglietti OSA - Galleria Colonna tel. 681.316.

TEATRI

LECCHINO (via S. Stefano) alle 21.30. « La nona sinfonia » di Beethoven.

schermi e ribalte

CINEMA

ALHAMBRA (Tel. 783.792).
Le avventure di un giovane, con H. Byrner e rivista Baroni. DR.

TEATRO

ALHAMBRA (Tel. 783.792).
Le avventure di un giovane, con H. Byrner e rivista Baroni. DR.

TEATRO

ALHAMBRA (Tel. 783.792).
Le avventure di un giovane, con H. Byrner e rivista Baroni. DR.

TEATRO

ALHAMBRA (Tel. 783.792).
Le avventure di un giovane, con H. Byrner e rivista Baroni. DR.

PASTA del "CAPITANO"

LA RICETTA che IMBIANCA I DENTI

... del 1905 ...

LA RICETTA che IMBIANCA I DENTI

... del 1905 ...

LA RICETTA che IMBIANCA I DENTI

... del 1905 ...

LEI E' ATTESO! Tutti sono attesi da SUPERABITO VIA PO, 39/F (angolo Via Simeto) I MIGLIORI IMPERMEABILI E PALETOT CONFEZIONI PER UOMO PRONTE E SU MISURA FACIS (IN 120 TAGLIE)